

# Ufficio per il Processo, destino incerto per i dipendenti Pnrr: chiesto un incontro con il ministro Nordio

I dipendenti PNRR in servizio presso il Tribunale di Siracusa (Ufficio per il Processo) chiedono un incontro ai vertici del Ministero della Giustizia, a partire dal ministro Carlo Nordio ed al viceministro Francesco Paolo Sisto. Lo fanno attraverso una richiesta inviata questa mattina, dopo i momenti di protesta delle scorse settimane, che non hanno al momento sortito alcun effetto. Nessuna rassicurazione, dunque, sul destino occupazionale delle figure assunte nell'ambito di un progetto che ha prodotto importanti risultati, a Siracusa come nel resto d'Italia. La richiesta di oggi segue la lettera trasmessa il 7 novembre 2025 al Presidente della Repubblica e alle massime cariche del Governo. Da settimane si discute della procedura di stabilizzazione. Adesso i dipendenti in servizio presso il Tribunale di Siracusa chiedono un'interlocuzione diretta con l'Amministrazione.

“Al momento- ricordano- risultano stanziati fondi per soli 3mila dipendenti. Questo vuol dire che – dopo il 30 giugno 2026 (data di scadenza dei contratti) – circa 9mila unità di personale altamente qualificato non avranno più un lavoro. Dal 2022 ad oggi l'Ufficio per il Processo ha raggiunto, in tutta Italia, ottimi risultati. Si rileva, al riguardo, come a Siracusa, nel settore civile, vi sia stata una variazione delle pendenze pari al -25,3% (superiore alla media nazionale del -20,3%) e, nel settore penale, vi sia stata una variazione del disposition time del -55,2% e una variazione delle pendenze del -52,2%. Questi risultati -evidenziano i

dipendenti- dimostrano come l'Ufficio per il Processo abbia consentito alla macchina della giustizia di migliorare le proprie performance e di raggiungere, con netto anticipo, gli importanti obiettivi stabiliti dall'Unione europea. Per tale ragione si auspica che il Governo ed il Parlamento adottino ogni misura idonea a garantire la stabilizzazione di tutti i Dipendenti PNRR. Si coglie l'occasione-concludono i dipendenti- per ringraziare l'Associazione Nazionale Magistrati e la Confederazione Generale Italiana del Lavoro per le parole di apprezzamento e di sostegno espresse, in questi giorni, nei confronti dell'Ufficio per il Processo".

---

## **Il ritorno del corpo di Santa Lucia, evitare tensioni tra le Chiese di Siracusa e Venezia**

Questo è il periodo dell'anno in cui si torna a parlare del ritorno del corpo di Santa Lucia nella sua città natale. Suggestione sempre affascinante, ma di difficile realizzazione al momento. Per quanto si rinnovino raccolte firme e lettere alla Santa Sede. Iniziative di devoti e fedeli che, per quanto mosse da spirito costruttivo, rischiano di complicare i delicati rapporti tra il Patriarcato di Venezia e l'Arcidiocesi di Siracusa. Grazie all'attività di pontiere del compianto arcivescovo Costanzo, si è riuscito a vincere resistenze e ritrosie e per tre volte le spoglie mortali della patrona siracusana sono tornare a "casa" da Venezia, dove sono custodite. Frutto di un accordo che prevede, ogni dieci anni, la visita temporanea a Siracusa. L'ultima, lo scorso anno, è

stata anche la più lunga. Provare a forzare il Patriarcato di Venezia potrebbe privare Siracusa anche di questa possibilità. Ecco perchè la Curia aretusea si è affrettata a chiarire che “in riferimento alle notizie pubblicate circa un trasferimento definitivo a Siracusa della Reliquia del Corpo di Santa Lucia e alla necessità che la Diocesi siracusana avvii in merito un’interlocuzione, si rammenta che i rapporti tra le Chiese di Venezia e Siracusa sono cordiali e costanti”. Tradotto, una rassicurazione rivolta al Patriarcato veneto che non c’è volontà di intavolare trattative “segrete” o attivare canali “altri” all’accordo tra le due Chiese.

E non a caso, la Diocesi siracusana ricorda come “grazie a questo rapporto” è stato possibile “nell’arco di venti anni, dopo circa dieci secoli, per ben tre volte la traslazione dell’urna che custodisce il Corpo della Martire, accompagnata personalmente dal Patriarca mons. Francesco Moraglia nel 2014 e nel 2024. Di tutto ciò la Santa Sede è stata costantemente informata, rilasciando le previste autorizzazioni, tanto da concedere anche il privilegio, lo scorso dicembre, non solo dell’anticipata apertura del Giubileo, ma anche di una lettera autografa di papa Francesco che celebrava l’evento della presenza del Corpo della nostra Patrona a Siracusa”.

Quanto alla lettera ricevuta da Francesco Candelari che più volte si è rivolto, da fedele, alla Santa Sede, netto il giudizio. “Eventuali riscontri rilasciati da Officiali della Curia Vaticana per cortesia istituzionale non aggiungono particolari rilevanti”. Non solo, per la Diocesi di Siracusa “interventi personali o di organismi civili restano pertanto estranei a questo cammino di Chiesa che è tracciato dalla Divina Provvidenza alla quale dobbiamo tutti affidarci nella preghiera e nella testimonianza cristiana sull’esempio di Santa Lucia”.

Un intervento da pompieri per spegnere sul nascere ogni contrapposizione con il Patriarcato di Venezia e non compromettere il buon andamento delle relazioni ormai sempre più consolidate.

---

# **Nessun dissesto per Avola, chiuso il piano di riequilibrio. “Non abbassare la guardia”**

É soddisfatta la sindaca di Avola, Rossana Cannata. Il Comune ha concluso positivamente il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2014–2023, approvato dalla Corte dei conti nel 2015 e formalmente chiuso dalla stessa Sezione di controllo per la Regione Siciliana con la deliberazione n. 182/2025. “Ad Avola non c’è dissesto: la Corte dei conti ha certificato il buon esito del piano di riequilibrio. Il Comune ha chiuso un percorso decennale iniziato nel 2014 per affrontare oltre 21 milioni di euro di squilibri ereditati. È stato un lavoro lungo, fatto di scelte difficili ma responsabili: pagamento dei debiti, tagli ai costi superflui, rigore nella spesa e maggiore efficienza nella gestione delle entrate”, commenta. Rivendicato dalla prima cittadina l’impegno in una fase complessa, condotta senza tagliare i servizi essenziali ai cittadini e continuando a investire su opere pubbliche, scuola, sociale e manutenzioni. “La Corte dei Conti chiede di continuare con attenzione sulla riscossione, sulla riduzione dei residui e sul monitoraggio degli equilibri. È una fase nuova in cui occorre con rigore consolidare i risultati raggiunti e ognuno dovrà contribuire. Pagare il dovuto, senza ritardi, né evasione, non è soltanto un obbligo di legge ma un atto di responsabilità verso la nostra comunità. Ogni tributo riscosso correttamente significa più capacità di mantenere le strade, le scuole, l’illuminazione, i servizi sociali. Chi non contribuisce mette in difficoltà l’intera città come emerge dalla delibera della Corte dei Conti. Il messaggio è semplice:

se vogliamo continuare ad avere bilanci in equilibrio, investimenti e servizi, ognuno deve fare la propria parte”.

---

## **Natale alla Borgata, approvato emendamento di Carbone e Romano**

Approvato in Consiglio comunale l'emendamento per sostenere attività natalizie alla Borgata. “Crediamo fortemente che queste manifestazioni rappresentino un'occasione preziosa per richiamare visitatori e turisti promuovendo le eccellenze locali, le tradizioni e l'offerta culturale della città”, commentano i consiglieri di maggioranza Concy Carbone e Gaetano Romano.

Concy Carbone (Ho scelto Siracusa) e Gaetano Romano (Francesco Italia Sindaco) sottolineano come “l'approvazione dell'emendamento che stanziava 10 mila euro per il progetto sul Natale alla Borgata sia arrivato con il supporto della maggioranza che ha sostenuto in maniera compatta l'iniziativa anche attraverso il supporto del consigliere Ivan Scimonelli e del consigliere Ciccio Vaccaro”. Lo stanziamento per le attività nel quartiere della Borgata rientrano in un più ampio intervento previsto all'interno dell'emendamento presentato da Carbone e Romano, sia per sostenere le attività natalizie in città sia per supportare le celebrazioni per la Festa di San Sebastiano.

Il progetto intende riportare centralità in uno dei quartieri storici della città, attraverso iniziative natalizie diffuse, attività creative rivolte ai residenti, allestimenti tematici e momenti di animazione: dalla Casa di Babbo Natale e degli Elfi alla Via dello Schiaccianoci a molte altre iniziative con

associazioni e realtà del territorio destinati a bambini ed adulti. A chiudere il programma di iniziative, il pranzo solidale del 6 gennaio. L'obiettivo è quello di stimolare la partecipazione della comunità, rivitalizzare gli spazi urbani, sostenere l'indotto locale e costruire un appuntamento destinato a crescere nel tempo.

“Siamo convinti – hanno aggiunto Concy Carbone e Gaetano Romano – che investire sul Natale significhi contribuire allo sviluppo economico e alla visibilità della nostra comunità, valorizzandone l'identità e proiettandola oltre i confini comunali”.

---

## **Comunità e territorio, nasce l'associazione Insieme. “Frutto di esperienza amministrativa”**

Venerdì 28 novembre prima uscita pubblica per l'associazione “Insieme”, nel corso dell'incontro “Territorio e comunità”. Appuntamento alle 18, all'Antico Mercato di Siracusa.

Salvo Cannata, consigliere comunale di Melilli e delegato del Libero Consorzio di Siracusa, è il presidente dell'associazione. “E' il frutto maturo di un'esperienza amministrativa che ha visto l'elezione di tre consiglieri comunali capaci di restare uniti in Consiglio Comunale, anche tra le mille difficoltà. Attorno a quel nucleo solido abbiamo costruito una rete di dirigenti e amministratori che ci ha portato, oltre al successo dell'elezione al Consiglio Provinciale, alla piena consapevolezza di quanto sia vitale costituirsi in forma associativa. Alla base c'è un modo comune

di intendere l'impegno politico. Dobbiamo uscire dal vortice dell'individualità e costruire un 'Noi' possibile, senza dimenticare l'importanza della cultura in politica nonché della 'cultura politica' nell'amministrare", spiega Cannata nel presentare l'associazione che si richiama al gruppo Insieme già presente in Consiglio comunale a Siracusa.

Capogruppo è Ivan Scimonelli. "Quello che abbiamo costruito a Siracusa – dice – non è un punto di arrivo ma un metodo di lavoro. Abbiamo dimostrato che quando la politica torna a essere strumento di ascolto e non di sola gestione del potere, i cittadini rispondono. Sabato faremo un passo ulteriore: allargheremo l'orizzonte. I nostri territori, dai quartieri del capoluogo ai comuni della provincia, hanno bisogno di una voce forte e unitaria, capace di trasformare i problemi in proposte amministrative serie. Non è più il tempo delle decisioni calate dall'alto ma un appuntamento con la competenza e la cultura politica che nasce dall'esperienza diretta sul campo".

---

## **Non fu truffa all'UE, archiviazione e dissequestro per impresa individuale catanese**

Il giudice dell'udienza preliminare del Tribunale di Catania ha disposto l'archiviazione del procedimento e il conseguente dissequestro dei beni dell'impresa individuale Antonio Terranova, riconoscendo che il comportamento dell'agricoltore e dei funzionari dei CAA coinvolti è risultato pienamente conforme alla normativa vigente. È stato inoltre accertato che

non è stato commesso alcun raggiro né alcuna truffa.

La vicenda prende le mosse dal sequestro eseguito a maggio del 2024 dai Carabinieri del reparto Tutela Agroalimentare di Messina a carico di tre persone riconducibili alla ditta individuale catanese. Il provvedimento, emesso dal Gip del Tribunale Catania su richiesta della Procura Europea di Palermo, ipotizzava una presunta truffa ai danni della Unione Europea. Un meccanismo che avrebbe permesso alla ditta in questione di ottenere contributi per il settore agricolo che non sarebbero stati dovuti. Adesso il Gip ha disposto l'archiviazione del procedimento ed il dissequestro dei beni. Secondo quanto rappresentato dall'azienda, l'amministrazione dei terreni del sedime aeroportuale di Sigonella "era sin dall'inizio perfettamente a conoscenza del contenuto contrattuale e nonostante ciò non avrebbe assunto alcuna iniziativa per chiarire con la Procura Europea la legittimità della documentazione, pur disponendo degli elementi utili a farlo".

Sempre secondo la ricostruzione dell'azienda, "l'amministrazione – pur in assenza di un rinvio a giudizio e basandosi su una semplice comunicazione proveniente dall'Autorità Giudiziaria – ha revocato l'incarico alla ditta, determinando gravi ripercussioni economiche e organizzative". Un comportamento che, sempre secondo la ditta, avrebbe comportato un danno diretto nel complesso della vicenda. "Nonostante la comunicazione del provvedimento di archiviazione e di dissequestro, l'amministrazione ha scelto di non ripristinare il rapporto contrattuale, pur essendo stato riconosciuto dall'Autorità Giudiziaria che l'azienda aveva sempre agito nel pieno rispetto della legge e del contratto", sottolineano gli avvocati Salvatore Leotta, Franco Ruggeri e Massimo Cavalleri.

---

# **Auto in fiamme, 52enne ustionato trasferito in elisoccorso a Catania**

Un 52enne è rimasto ferito nell'improvviso incendio della sua auto. Si trovava sulla SS193, nei pressi dello svincolo di Augusta della Siracusa-Catania. Durante la marcia, secondo alcune testimonianze al vaglio dei Carabinieri, la vettura sarebbe stata avvolta in pochi minuti dalle fiamme. L'uomo è riuscito ad uscire dall'abitacolo e, in stato di shock, ha raggiunto la vicina stazione di servizio per chiedere aiuto. In pochi minuti è arrivata l'ambulanza del 118, mentre i Vigili del Fuoco hanno domato l'incendio.

Alla luce delle condizioni del 52enne, con ustioni alle mani ed al volto, è stato disposto il trasferimento in elisoccorso al Cannizzaro di Catania. L'uomo avrebbe riportato ustioni di secondo e terzo grado alle mani e di secondo grado al volto. Si trova ricoverato al Trauma Center in Codice Rosso. L'incendio potrebbe essere divampato durante il rifornimento di carburante.

---

# **Violenza e crudeltà su animali, tre rinvii a giudizio per la morte della cagnolina Timida**

Sono stati rinviati a giudizio i presunti responsabili della morte di una cagnolina di quartiere, Timida. Lo rende noto

l'associazione animalista Leal, con una nota. Era lo scorso mese di aprile quando – secondo la ricostruzione – un 48enne avrebbe ricevuto l'incarico di sgomberare un ricovero per cani di quartiere che avrebbe “infastidito” il titolare 56enne di un'attività poco distante, in zona Isola. Il 48enne avrebbe pattuito un compenso di 350 euro ed avrebbe, a sua volta, incaricato un 27enne di eseguire materialmente l'azione, culminata con la straziante morte di Timida nei pressi di binari ferroviari.

Gli animali di quartiere erano seguiti dai volontari delle associazioni Leal e Balzoo. “Siamo soddisfatti del rinvio a giudizio, ma la battaglia continua”, dichiara Aurora Rosaria Loprete, avvocato della Leal. “Vogliamo pervenire a un provvedimento di condanna, per l'atto crudele nei confronti di questa creatura. Timida merita giustizia e non ci fermeremo “. Le associazioni sono state riconosciute come parte offesa nel procedimento.

“Timida è stata uccisa in modo efferato, in totale spregio del suo diritto alla vita. Lo stesso è stato fatto con i gattini della colonia, vivi per miracolo, e il loro habitat, distrutto da mani che incarnano una visione orribile degli animali. Una società civile deve esigere pene esemplari per restituire almeno giustizia a una creatura morta nel terrore. Ci aspettiamo dunque una pena proporzionata alla crudeltà degli atti compiuti”, commenta Gian Marco Prampolini, presidente della Leal.

---

**#Ti Rissi No: torna il  
concorso per le scuole**

# **promosso da Polizia, Carabinieri e Ufficio Scolastico con Isab**

Torna, per il secondo anno consecutivo, il progetto “La vittima è sempre la stessa: la donna #Ti rissi no”, organizzato dall’Ufficio Scolastico Regionale X Ambito Territoriale di Siracusa, insieme alla Polizia di Stato, ai Carabinieri, con il supporto di Isab. In occasione della Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne, le scuole superiori della provincia di Siracusa si misurano su un tema tanto delicato quanto fondamentale e lo fanno proponendo dei lavori di prosa, danza o cortometraggio, le tre categorie del concorso. Domani mattina si svolgerà l’ultimo momento del percorso, con la premiazione delle scuole che si aggiudicheranno i primi tre posti per ognuna delle categorie. Al Multisala Planet Vasquez di Siracusa, a partire dalle 9:30 si articoleranno esibizioni, proiezioni e momenti di approfondimento, con l’intervento di rappresentanti delle forze dell’ordine, delle istituzioni e, più in generale, di figure che possono avere un ruolo nella prevenzione della violenza di genere, nel contrasto, nell’aiuto delle vittime di azioni violente (fisiche come psicologiche). Nel corso della mattinata il tema sarà affrontato anche attraverso la messa in scena di “Non è colpa tua”, un estratto dello spettacolo di Barbara e Chiara Catera con Angela Nobile che andrà in scena domani sera al teatro comunale di Priolo. Tornando al concorso, a scegliere i vincitori sarà una giuria. Il meccanismo sarà quello del televoto. Gli istituti superiori in gara sono 23.

---

# Un ristorante di Siracusa nella Top 50 delle Steakhouse d'Italia: Ostarìa ottiene una fiamma

Un ristorante di Siracusa entra nella classifica delle migliori 50 steakhouse d'Italia. Si tratta di Ostarìa, che ha ottenuto una fiamma.

Braciamiancora, il network di riferimento per gli amanti della carne con oltre un milione di follower sui social e noto al pubblico per la pubblicazione di guide dedicate al mondo della carne, pubblica come ogni anno la classifica delle migliori 50 Steak House italiane 2026.

Frutto di un'attenta selezione, questa classifica esalta un particolare settore dell'eccellenza gastronomica italiana, riconoscendo i locali che si distinguono per qualità, innovazione e competenza nel proporre menù dedicati alla carne.

La classifica assegna ad ogni ristorante delle "fiamme" di merito. Una fiamma è assegnata ai ristoranti di "ottimo livello", due fiamme per i ristoranti il cui livello è considerato "eccellente e con una personalità distinta" e tre fiamme per i ristoranti considerati "straordinari e unici nel loro genere".

Quest'anno la provincia di Siracusa entra a far parte di questa prestigiosa classifica grazie all'inserimento di Ostarìa che conferma una fiamma, stesso riconoscimento ottenuto nel 2025.

Gli italiani non rinunciano a mangiare una buona bistecca ma rispetto agli anni precedenti sono molto più attenti ai temi di sostenibilità e cercano costantemente carne di qualità proveniente da allevamenti etici, apprezzano i menù circolari dove ogni parte dell'animale trova una valorizzazione e

preferiscono sempre più la filiera trasparente, che consenta al consumatore di sapere cosa mangia e da dove proviene.

Le Steakhouse premiate sono quelle che uniscono passione per la carne e consapevolezza, che si impegnano a ridurre gli sprechi, a privilegiare piccoli allevatori italiani e a costruire una relazione onesta con i clienti. La classifica è consultabile sul sito [www.braciamiancora.com](http://www.braciamiancora.com)

Le Tre Fiamme di Braciamiancora, massimo riconoscimento di questa classifica, vanno a quest'anno a tre ristoranti: due conferme e una new entry nel gotha carnivoro. La Braseria di Osio Sotto in provincia di Bergamo, I due Cippi di Saturnia in provincia di Grosseto e Via di Guincerì di Vicarello in provincia di Livorno. I primi due si confermano avendo già ottenuto lo scorso anno le tre fiamme mentre il ristorante Via di Guincerì passa da due fiamme a tre fiamme.

Trentotto i ristoranti insigniti con una fiamma, locali con un livello alto, con una selezione di carni studiata in modo accurato e una proposta molto interessante e ben eseguita.